



**RELAZIONE  
DI ACCOMPAGNAMENTO  
AL RENDICONTO DELL'AGENZIA TERRITORIALE  
DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI  
IDRICI E RIFIUTI (ATERSIR)  
SULL' ESERCIZIO FINANZIARIO 2012  
– ART. 151.C. 6 D. LGS. 267/2000 –  
– ART. 18 REGOLAMENTO CONTABILITA' –**

1. Premessa.....	3
2. Da Forme di cooperazione a Agenzia.....	3
3. Le competenze di Atersir - anno 2012.....	5
4. L'ATERSIR.....	6
4.1 La forma associativa .....	6
4.2 Gli organi .....	7
4.3 La dotazione organica.....	7
4.4 Fattori di complessità nell'esercizio delle funzioni dell'Agenzia .....	8
5. Gli obiettivi 2012 e le attività svolte .....	11
6. Il Bilancio dell'ATERSIR per l'anno 2012 .....	12
6.1 Le Entrate dell'Agenzia .....	12
6.2 Le previsioni di entrata del Bilancio 2012 dell'ATERSIR .....	13
6.3 Le Previsioni di spesa del Bilancio dell'ATERSIR 2012 .....	13
7. Il Conto del Bilancio 2012.....	16
8. Valutazioni sui costi di funzionamento dell'ATERSIR anno 2012.....	21
9. Principali atti adottati da Atersir nel corso del 2012.....	22
10. I principali obiettivi dell'Atersir per il futuro a breve-medio termine .....	24

## **1. Premessa**

La presente Relazione è in particolare finalizzata all'assolvimento dell'adempimento previsto dal regolamento di contabilità dell'Agenzia, in base al quale il rendiconto è corredato di una relazione illustrativa del Direttore dell'Agenzia che esprime le valutazioni di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti; evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche; analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati. Il presente documento è relativo all'anno 2012.

## **2. Da Forme di cooperazione a Agenzia**

La L.R. 6 settembre 1999 n. 25, - poi modificata con L.R. 30/01/03 n. 1 e con Legge Regionale n. 7 del 14/04/04 - ha individuato innanzitutto le circoscrizioni territoriali - i cosiddetti Ambiti Territoriali Ottimali, o ATO per l'organizzazione e l'erogazione in "area vasta" del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, - che coincidono coi territori provinciali, e le caratteristiche delle forme di collaborazione obbligatoria tra gli enti locali di ogni A.T.O. a ciò preposte o mediante convenzioni ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, o mediante costituzione di Consorzi ai sensi dell'art. 31 del medesimo provvedimento.

Nel corso del 2008 la Regione Emilia Romagna ha approvato la Legge Regionale n. 10 del 30.06.2008 avente per oggetto "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni", con la quale è stata riformata la legge regionale 25/1999.

Con la legge 10/2008 la Regione Emilia Romagna ha inteso riorganizzare, tra l'altro, il precedente sistema delle Agenzie d'Ambito.

Tale processo di riorganizzazione prevede da un lato una diversa distribuzione delle funzioni relative al Servizio Idrico Integrato e al Servizio Gestione Rifiuti solidi urbani individuando l'assunzione da parte della Regione di alcune funzioni precedentemente in capo alle Agenzie e dall'altro il superamento della forma associativa del Consorzio attraverso la partecipazione obbligatoria dei Comuni e della Provincia alla forma di cooperazione della Convenzione di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 con l'individuazione di un soggetto delegato alla sottoscrizione degli atti a rilevanza esterna e dei contratti.

Con Sentenza n. 29 del 27.01.2010 la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimi i commi 2 e 7 dell'art. 28 della Legge regionale n. 10/2008 laddove venivano assegnate alla Regione funzioni di regolazione economica e di regolazione dei servizi avvalendosi di una struttura organizzativa regionale allo scopo costituita.

## **La legge regionale 23/2011.**

Con la legge N 23 DEL 23.12.2011 la Regione ha dato attuazione alla legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)), articolo 2, comma 186-bis che disponeva la soppressione delle autorità d'ambito e poneva in capo alle Regioni l'obbligo di

Attribuire con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

La legge regionale citata ha stabilito che l'intero territorio regionale costituisce l'ambito territoriale ottimale.

Per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli Enti locali, la legge ha costituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-

Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR) cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione. L'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale ottimale ed ha sede legale a Bologna.

L'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica.

Al fine di valorizzare le differenziazioni territoriali, l'Agenzia opera su due livelli cui competono funzioni distinte di governo.

Per l'espletamento delle proprie funzioni ed attività l'Agenzia è dotata di un'apposita struttura tecnico-operativa, organizzata anche per articolazioni territoriali, alle dipendenze del direttore.

I costi di funzionamento dell'Agenzia sono in quota parte a carico delle tariffe del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nel rispetto della vigente normativa dello Stato.

Per quanto non previsto dalla legge regionale 23/2011 trova applicazione la disciplina di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

La legge ha altresì stabilito che dall'1 gennaio 2012 le funzioni delle forme di cooperazione sono trasferite in capo all'Agenzia che le esercita, fino alla nomina del direttore, tramite il soggetto incaricato dell'attivazione dell'Agenzia e della liquidazione delle forme di cooperazione suddette.

Con Decreto del Presidente della Giunta regionale n.251 del 30 dicembre 2011 è stato nominato quale soggetto incaricato dell'attivazione dell'Agenzia e della liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'articolo 30 della L.R. n.10/2008, in attuazione dell'art. 19 della L.R. n. 23/2011, il Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, dando atto che le funzioni trasferite in capo all'Agenzia sono esercitate dal soggetto incaricato fino alla nomina

del Direttore, e che fino alla nomina del Presidente il soggetto incaricato ha altresì la rappresentanza legale dell'Agenzia.

Il soggetto incaricato dalla Regione fino alla nomina degli organi dell'Agenzia ha provveduto tra l'altro alle seguenti attività:

- approvazione delle prime disposizioni organizzative e attribuzione incarichi dirigenziali di responsabilità della gestione amministrativo-contabile e della gestione tecnica (determina n. 4 del 01.02.2012);
- approvazione primo bilancio di funzionamento dell'agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (determina n. 5 del 14.2.2012) e affidamento servizio di tesoreria (determina n. 6 del 23.2.2012);
- approvazione delle quote di partecipazione dei consigli locali (determina n. 7 del 5.3.2012);
- approvazione regolamento di contabilità (determina n. 8 del 5.3.2012);
- affidamento di incarico di revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 5, della l.r. n. 23 del 2011 (determina n. 10 del 6.3.2012);
- determinazione quote del costo di funzionamento dell'agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (determina n. 13 del 21.3.2012);
- convenzione per la locazione della nuova sede dell'agenzia (determina n. 14 del 21.3.2012);
- liquidazione ai sensi dell'art. 20 della l.r. n. 23/2011 delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della l.r. 10/2008 ed approvazione straordinaria dei bilanci consuntivi 2011 (determinazione n° 8649 del 28/06/2012).

Con delibera n. 934 del 9.7.2012 la giunta regionale ha successivamente provveduto all'approvazione delle risultanze delle operazioni di liquidazione ai sensi del comma 2 dell'art. 20 della l.r. n. 23 del 2011.

Nel corso del 2012 l'Agenzia ha provveduto a costituire i propri organi eleggendo i coordinatori dei Consigli Locali e il Presidente dell'Agenzia (deliberazione del CdA n. 1 del 14 marzo 2012).

Con delibera n. 3 del 26 aprile 2012, il Consiglio d'ambito ha nominato Direttore Il dott. Canedoli.

A seguito delle dimissioni del dott. Canedoli, con delibera n. 10 del 31 luglio 2012 il Consiglio d'ambito ha nominato Direttore l'ing. Vito Belladonna a decorrere dal 1.10.2012.

### **3. Le competenze di Atersir - anno 2012**

Alla luce di quanto sopra, per l'anno 2012, le competenze dell'Autorità, comprensive anche di quelle residue derivanti dalla Legge regionale n. 25/1999 e dalla Legge regionale n. 10/2008, possono così essere sintetizzate:

- a) approvazione della ricognizione delle infrastrutture;
- b) definizione e approvazione dei costi totali del servizio;
- c) approvazione del piano economico- finanziario;
- d) approvazione del piano d'ambito e dei suoi eventuali piani stralcio;
- e) gestione dei rapporti con il Comitato consultivo degli utenti e dei portatori di interesse costituito presso l'Agenzia;
- f) assunzione delle decisioni relative alle modalità di affidamento del servizio;
- g) definizione di linee guida vincolanti per l'approvazione dei piani degli interventi e delle tariffe all'utenza;
- h) controllo sulle modalità di erogazione dei servizi;
- i) monitoraggio e valutazione, tenendo conto della qualità ed entità del servizio reso in rapporto ai costi, sull'andamento delle tariffe all'utenza deliberate ed all'eventuale proposta di modifica e aggiornamento;
- j) gestione delle attività di informazione e consultazione obbligatorie previste dalla normativa vigente;
- k) formulazione di un parere ai Comuni sull'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani;
- l) approvazione dello schema tipo della carta dei servizi, nonché la relativa adozione da parte dei gestori.
- m) individuazione dei bacini di affidamento dei servizi, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli;
- n) approvazione del piano degli interventi
- o) definizione ed approvazione delle tariffe all'utenza;
- p) al controllo sulle modalità di effettuazione del servizio da parte dei gestori.

## **4. L'ATERSIR**

### **4.1 La forma associativa**

L'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, ente di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica, è stata costituita con Legge Regionale 23/2011 per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli Enti locali; all'Agenzia partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione.

L'Agenzia opera su due livelli cui competono funzioni distinte di governo. Le funzioni del primo livello sono esercitate con riferimento all'intero ambito territoriale ottimale. Le funzioni del secondo livello sono esercitate, in sede di prima applicazione della presente legge, con riferimento al territorio provinciale.

## **4.2 Gli organi**

Gli Organi di Atersir, sulla base di quanto previsto dalla L.R. E.R. n. 23/2011, sono:

Il Presidente dell'Agenzia che ha la rappresentanza legale dell'Ente ed è nominato tra i componenti del Consiglio d'ambito;

Il Consiglio d'ambito i cui membri sono nominati in numero di uno da ciascuno dei Consigli locali;

I Consigli Locali corrispondenti, in sede di prima applicazione della legge regionale, ai territori provinciali e composti ciascuno dai Sindaci (o loro delegati che siano Assessori o Consiglieri comunali) e dal Presidente della Provincia o suo delegato che sia Assessore;

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato dal Presidente su proposta del Consiglio d'ambito.

## **4.3 La dotazione organica**

Con determinazione n. 8649/2012 avente per oggetto la liquidazione delle forme di cooperazione, il soggetto incaricato, in persona del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, ha:

- determinato la dotazione organica di prima attivazione dell'Agenzia, fissandola in misura pari al personale già assegnato alle preesistenti forme di cooperazione;
- effettuato la ricognizione del personale assegnato alle forme di cooperazione alla data di entrata in vigore della L.R. 23/2011;
- previsto il trasferimento all'Agenzia del personale con effetto dal 1 settembre 2012.

Successivamente con delibera n. 14 del 6 settembre 2012 l'Agenzia ha approvato la dotazione organica ai sensi dell'art 21 comma 7 della L.R. 23/2011 nel limite massimo di costo della prima dotazione organica pari a € 2.459.361,22 (la dotazione organica approvata con la sopra citata delibera 14/2012 è riportata nella colonna "Previsti in pianta organica" della tabella successiva), al fine di dare attuazione

al processo di mobilità di cui all'art 21 comma 8 della LR 23/2011 tra l'Agenzia e gli Enti già partecipanti alle forme di cooperazione sopresse che poteva essere effettuato fino a sei mesi dalla data di approvazione della dotazione organica dell'Agenzia e pertanto fino al 6 marzo 2013.

Come si evince dalla tabella, rispetto ad una dotazione organica prevista di 38 unità, il personale dipendente in servizio al 31.12.2012 è di n. 29 unità. Rispetto alle funzioni istituzionali proprie dell'ente, la dotazione organica dell'Agenzia risulta sottodimensionata; peraltro, il personale effettivamente in servizio alla data di approvazione del presente documento risulta ulteriormente ridotto per effetto del completamento di ulteriori percorsi di mobilità in uscita da Atersir verso altri Enti Locali, in maniera significativa, determinandosi una difficile situazione operativa.

Inoltre si evidenzia il numero significativo di collaboratori con forme atipiche e a tempo determinato (oltre al Direttore generale, 3 figure dirigenziali a tempo determinato e 3 funzionari a tempo determinato, 2 Co.Co.Co.) già incaricati dalle precedenti Autorità di ambito.

**Una delle priorità e degli obiettivi strategici dell'Agenzia è pertanto il completamento della dotazione organica al fine dello svolgimento delle proprie competenze istituzionali.**

A tal fine, sono in corso le verifiche sui limiti assunzionali che devono essere rispettati da ATERSIR in applicazione della normativa di riferimento.

<b>PERSONALE</b>				
		Personale trasferito	Dotazione organica	In servizio al 31.12.2012
Categoria C	n°	2	4	1
Categoria D	n°	23	28	18 +3 (t .d.)
<i>di cui in comando ad altri enti</i>				1
Personale Dirigente a tempo indeterminato	n°	1	6	1
Personale Dirigente con incarico a tempo det.	n°	4		4
<i>di cui in comando ad altri enti</i>				1
<b>Totale personale dipendente</b>	<b>n°</b>	<b>30</b>	<b>38</b>	<b>27</b>
co.co.co.	n°			2
Personale impiegato comandato da altri enti				0

#### **4.4 Fattori di complessità nell'esercizio delle funzioni dell'Agenzia**

Si rilevano alcune peculiarità nel tema della complessità delle attività svolte nel corso del 2012, in particolare:



- implementazione delle attività di amministrazione interna quali gestione del bilancio e degli atti di programmazione finanziaria, gestione degli acquisti, effettuazione dei pagamenti, gestione delle risorse umane, tutte attività in precedenza nella maggior parte dei casi svolte mediante convenzione con le Province di pertinenza;
- elaborazione degli stipendi in precedenza predisposti dagli enti da cui dipendeva il personale delle ex AATO;
- attività di omogeneizzazione di metodologie e modalità di lavoro della struttura tecnico-operativa in relazione alla dimensione regionale dell'Ambito Ottimale;
- attività di razionalizzazione delle sedi a seguito della liquidazione delle ex AATO, con conseguente necessità di traslocare arredi e macchine da ufficio;
- attività di pagamento dei "debiti" delle ex AATO a seguito della liquidazione del precedenti forme di cooperazione e di rimborso delle spese anticipate dalle Province.

Anche le caratteristiche salienti dei due servizi oggetto della regolazione da parte dell'Ente evidenziavano ulteriori elementi di complessità, sinteticamente rappresentati nelle tabelle che seguono, riferiti sia alla situazione territoriale sia alle forme di organizzazione dei servizi in parola:

<b>POPOLAZIONE</b>	
Popolazione RESIDENTE al 1.01.2012 (fonte RER)	4.459.246
di cui femminile	2.295.039
di cui maschile	2.164.207

<b>TERRITORIO</b>	
Superficie in Kmq (fonte RER)	22.445,54
numero di Comuni	348
numero di Province	9
numero di Ambiti Territoriali in riferimento ai Servizi Idrici e Rifiuti dal 2012	unico coincidente con il territorio regionale
Numero di ex Ambiti territoriali (fino al 2011)	9 coincidenti con le Province
numero sub ambiti gestionali SII	17
numero sub ambiti gestionali SGRU	19
numero utenze SII (schede AEEG 2011)	1.704.000
numero residenti serviti SGRU	4.450.000
Costo complessivo annuo pianificato del servizio SII (ANNO 2011)	620.000.000
Costo complessivo annuo del servizio SGRU (O.R.S.O. 2011)	705.399.481

<b>SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>		
	<b>Gestore</b>	<b>Data scadenza convenzione</b>
ex ATO PIACENZA	IREN EMILIA SpA	20/12/2011
	Acque potabili S.p.A. (*)	2021
ex ATO PARMA	Matilde Servizi srl (**)	
	IREN ACQUA GAS SpA	30/06/2025
	MONTAGNA2000 SpA	30/06/2025
	EMILIAMBIENTE SpA	30/06/2025
ex ATO REGGIO EMILIA	IREN SpA	19/12/2011
	AST srl	31/12/2010
ex ATO MODENA	HERA SpA	19/12/2024
	AIMAG SpA	19/12/2024
	SORGEAQUA srl	19/12/2024
ex ATO BOLOGNA	HERA SpA	19/12/2021
	SORGEAQUA srl	non prevista
ex ATO RAVENNA	HERA SpA	31/12/2023
ex ATO FORLI'-CESENA	HERA SpA	31/12/2023
ex ATO RIMINI	HERA SpA	14/03/2012
ex ATO FERRARA	HERA SpA	19/12/2024
	CADF SpA	19/12/2024

(\*) La società Acque potabili S.p.A. gestisce il solo servizio di acquedotto nel Comune di Cortemaggiore sulla base di atti deliberativi dell'Amministrazione comunale.

(\*\*) La Società Matilde Servizi S.r.l. gestisce il servizio idrico integrato nel territorio del Comune di Palanzano sulla base di atti deliberativi dell'Amministrazione comunale

<b>SERVIZIO RIFIUTI</b>		
	<b>Gestore</b>	<b>Data scadenza convenzione</b>
ex ATO PIACENZA	IREN EMILIA SpA	<b>20/12/2011</b>
ex ATO PARMA	IREN EMILIA SpA	27/12/2014
	SAN DONNINO MULTISERVIZI Srl	31/12/2014
	MONTAGNA 2000 SpA	
ex ATO REGGIO EMILIA	IREN EMILIA SpA	<b>19/12/2011</b>
	SABAR SERVIZI SRL	<b>31/12/2015</b>
ex ATO MODENA	HERA SpA (conv. ex Meta)	<b>19/12/2011</b>
	HERA SpA (conv. ex Sat)	31/12/2016
	AIMAG SpA	31/12/2016
	GEOVEST SRL	31/12/2016
ex ATO BOLOGNA	GEOVEST SRL	31/12/2016
	COSEA AMBIENTE SpA	<b>19/12/2011</b>
	HERA SpA	<b>19/12/2011</b>
ex ATO FERRARA	HERA SpA	20/12/2017
	CMV SERVIZI Srl	31/12/2017
	AREA SpA	31/12/2017
	AREA SpA (Comune Comacchio)	31/12/2010
	SOELIA SpA	31/12/2017
ex ATO RAVENNA	HERA SpA	<b>31/12/2011</b>
ex ATO FORLI'-CESENA	HERA SpA	<b>31/12/2011</b>
ex ATO RIMINI	HERA SpA	<b>14/03/2012</b>
	MONTEFELTRO SERVIZI Srl	2011

In particolare tra gli elementi di complessità si segnala la scadenza degli affidamenti come indicato nelle tabelle precedenti e la conseguente necessità di procedere con le programmazioni d'ambito al fine di attivare le procedure di affidamento.

Pur nelle more dei necessari nuovi affidamenti cui l'Agenzia deve provvedere, è risultato necessario procedere anche con tempestività alla verifica della conformità delle gestioni in essere pianificando ed avviando le conseguenti correlate azioni. Infine, non ultimo, la struttura ha comunque dovuto garantire gli obblighi in capo alle Autorità d'Ambito derivanti anche da leggi e normative nuove come ad esempio quella che ha istituito la Tares in materia di rifiuti.

## **5. Gli obiettivi 2012 e le attività svolte**

Con il bilancio di previsione e con le variazioni successive si sono pianificate le attività inerenti la prima attivazione dell'ente.

Sul versante degli obiettivi interni è evidente come quello prioritario e fondamentale per l'Ente fosse quello dell'insediamento degli organi, della definizione della composizione della struttura tecnico-operativa e della sua organizzazione di avvio; a corredo di queste attività, non meno importante naturalmente l'aspetto della implementazione delle logistica, locali ed attrezzature informatiche, indispensabile per mettere al lavoro la struttura. Sul versante esterno delle attività core dell'Agenzia il 2012 ha visto la preparazione, per quanto riguarda la gestione dei Rifiuti Urbani, della prima applicazione della Tares per l'anno 2013; la ricognizione delle forme di organizzazione dei servizi per il SII e il SGR e la valutazione delle relative conformità; ancora, per entrambi i servizi, le preliminari attività di ricognizione per gli aspetti tecnici ed economico-finanziari, finalizzate all'espletamento dei nuovi affidamenti per le molteplici gestioni scadute.

A fronte delle sopra riportate previsioni economico-finanziarie per l'anno 2012, nel corso dell'anno l'Agenzia, con l'obiettivo di garantire la continuità delle funzioni e delle attività svolte dalle ex forme di cooperazione, di avviare sin da subito il percorso organizzativo che deve condurre alla attivazione di Enti di scala regionale, e nel contempo di svolgere contestualmente quegli adempimenti consolidati e nuovi che le norme attribuiscono, ha attivato forme di collaborazione con enti e soggetti privati tra i quali si richiamano:

- Rimborso delle anticipazione province;
- Approvazione protocollo d'intesa con ARPA per redazione regolamenti;
- Affidamento del servizio di Rassegna stampa;
- Affidamento a Lepida del servizio di supporto tecnico e servizio di accesso alla rete;

- Affidamento a Engeneering dei servizi informatici di implementazione, messa in produzione, supporto e assistenza del sistema di gestione degli stipendi e della rilevazione delle assenze/presenze;
- Trasloco arredi e macchine;
- Mobilità del personale al 1 settembre presso le sedi Atersir
- Attività di liquidazione dei debiti e dei crediti ex AATO

## 6. Il Bilancio dell'ATERSIR per l'anno 2012

Prima di entrare nel merito del commento sul Conto Consuntivo e della rendicontazione economica sull'attività svolta dall'Agenzia si rendono necessarie brevi informazioni e considerazioni sulla struttura del bilancio.

La citata legge regionale 23/2011 prevede che l'Agenzia abbia una contabilità di carattere finanziario e pertanto approvi il bilancio annuale di previsione ed il rendiconto della sua gestione.

Con determina n. 5 del 14 febbraio 2012 il soggetto incaricato ha approvato il primo bilancio di funzionamento dell'Agenzia.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera c), della suddetta L.R. n. 23 del 2011 compete alla Regione, sentito il Consiglio delle Autonomie locali, definire il limite di spesa relativo al costo di funzionamento dell'Agenzia e della quota parte massima a carico delle tariffe del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani; il limite di spesa e la quota parte massima a carico delle tariffe ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera c), della suddetta L.R. n. 23 del 2011, sono stati quantificati con la deliberazione n. 117 del 6 febbraio 2012 in **€ 3.901.961,22** di cui € 2.341.176,73 per spese di personale, successivamente modificati in € 2.459.361,22 con deliberazione n. 934 del 9/7/2012.

In applicazione dell'art. 162, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) il soggetto incaricato ha utilizzato, laddove applicabili, i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e pareggio finanziario.

La struttura applicata è quella prevista dall'art. 165 del TUEL ovvero: l'unità elementare del bilancio per l'entrata è la risorsa e per la spesa è l'intervento per ciascun servizio. Nei servizi per conto di terzi, sia nell'entrata che nella spesa, l'unità elementare è il capitolo, che indica l'oggetto.

### 6.1 Le Entrate dell'Agenzia

#### Entrate extra-tributarie

- Valore stimato di € 4.727.935. Tale voce rappresenta la somma di entrate derivanti dai gestori, quota parte della tariffa SII/SGRU, a copertura dei costi di funzionamento dell'Agenzia per € 3.901.961 definiti con deliberazione della Giunta regionale n. 117 del 6 febbraio 2012; entrate derivanti dai gestori per la concessione di derivazione acqua pubblica. Tale valore stimato è di € 825.974; esso deriva da una stima per tutte e nove le ex ATO provinciali, a partire dal valore noto relativo a sei ATO. Il metodo di stima utilizzato è la media ponderata per la popolazione residente (valori 2011).

### **Entrate da servizi in conto di terzi**

E' un giroconto (pari alle Spese da servizi in conto di terzi).

Tale voce contiene le ritenute del personale per € 234.118, calcolate come il 10% dei costi del personale di seguito dettagliati, e le ritenute erariali calcolate in base alle aliquote previste per il pagamento di indennità, stipendi e compensi partendo dal valore contabilizzato in ATO Ravenna moltiplicato per nove.

## **6.2 Le previsioni di entrata del Bilancio 2012 dell'ATERSIR**

Le entrate esposte nel Bilancio di Previsione dell'Agenzia per il 2012 sono riconducibili al Titolo II "Entrate da trasferimenti correnti" e al titolo III "Entrate extra-tributarie" della parte Entrata del Bilancio e risultano così determinate:

Entrate derivanti da Contributi	€ 00,00
Entrate extra tributarie:	€ 4.727.935,00
- entrate derivanti dai gestori	€ 3.901.961,00
- entrate da concessioni di derivazione	€ 825.974,00
Entrate da trasferimenti di capitale	€ 00,00
Entrate per servizi per conto di terzi	€ 1.314.118,00
Totale entrate	€ 6.042.053,00

## **6.3 Le Previsioni di spesa del Bilancio dell'ATERSIR 2012**

In applicazione a quanto previsto dalla citata deliberazione della Giunta regionale n. 117 del 2012, con la quale la Regione, ai sensi dell' articolo 12, comma 2, lettera c), della L.R. n. 23 del 2011 ha definito, sentito il Consiglio delle Autonomie locali, il limite di spesa relativo al

costo di funzionamento dell'Agenzia e della quota parte massima a carico delle tariffe del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il soggetto incaricato ha adottato come totale delle spese il tetto massimo previsto ovvero un limite massimo di costo per il funzionamento dell'Agenzia a carico delle tariffe pari a € 3.901.961,22.

I costi del personale sono stati puntualmente conteggiati in €. 2.341.176.73. I rimanenti €1.560.784.49, che sono stati determinati forfettariamente nella deliberazione citata, costituiscono le restanti spese di funzionamento dell'Agenzia, gran parte delle quali sono spese correnti.

Le spese esposte nel Bilancio di Previsione dell'Agenzia per il 2012 risultano così determinate:

Spese correnti	€ 4.576.853,00
Spese in conto capitale	€ 151.082,00
Spese per servizi per conto di terzi	€ 1.314.118,00
Totale entrate	€ 6.042.053,00

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione nel corso dell'anno l'Agenzia ha provveduto a variare il bilancio, come si illustra di seguito.

#### *Variazione 1 delibera n. 16 del 26.10.2012*

A seguito della liquidazione delle ex AATO da parte del soggetto incaricato, Atersir ha provveduto a variare il proprio bilancio. Nello specifico i crediti e i debiti effettivamente trasferiti sono rispettivamente pari a € 918.280,70 ed a € 6.504.872,71, e la cassa effettivamente trasferita ammonta a € 8.941.013,11. Con la variazione effettuata sono stati creati appositi capitoli di spesa denominati "Spese impegnate da ex AATO" secondo la propria natura economica in corrispondenza degli interventi e dei capitoli di competenza del bilancio in cui allocare i debiti delle ex AATO riconosciuti dal liquidatore e nei quali è subentrata Atersir. Analogamente, nella parte entrata è stato creato un apposito capitolo in cui allocare i crediti derivanti dalle ex AATO. Per quanto riguarda il trasferimento di cassa, la liquidità trasferita è stata destinata come segue:

- € 5.586.592,01 per compensare le passività pregresse nella misura determinata quale differenza tra debiti e crediti (€ 6.504.872,71 - € 918.280,72);

- € 897.368,00 per la costituzione del fondo stabilito dalla Regione.

La liquidità restante - pari ad € 2.457.053,12 - costituisce la parte utilizzabile da ATERSIR e considerando che si tratta di un'entrata straordinaria è stata acquisita nella parte di investimento del bilancio al titolo IV dell'Entrata e destinata al titolo secondo, andando di fatto a costituire una forma di capitalizzazione del nuovo soggetto.

*Assestamento delibera n. 23 del 29.11.2012*

I capitoli della parte spesa sono stati modificati come in dettaglio indicato di seguito:

- aumentare lo stanziamento del capitolo 1010101/00 "Spese di personale" di € 190.000,00 e del capitolo 101010/03 "Spese di personale – retribuzioni di risultato" di € 30.000,00; diminuire, in quanto eccedentario rispetto alle esigenze, lo stanziamento del capitolo 103050/00 "Prestazioni di servizio a supporto dell'Agenzia" di € 110.000,00;
- diminuire, in quanto eccedentario rispetto alle esigenze, lo stanziamento del capitolo 103051/00 "Spese per traslochi" di € - 50.000,00;
- diminuire, in quanto eccedentario rispetto alle esigenze, lo stanziamento del capitolo 103090/00 "Formazione del personale" di € - 10.000,00;
- diminuire, in quanto eccedentario rispetto alle esigenze, lo stanziamento del capitolo 107010/00 "Irap personale" di € - 35.000,00;
- diminuire, in quanto eccedentario rispetto alle esigenze, lo stanziamento del capitolo 205010/00 "Materiale informatico" di € - 15.000,00;

La previsione di spesa relativa al 2012, a seguito delle due variazioni apportate al bilancio sopra riassunte, è rimasta quindi definita come indicato nella tabella seguente.

<b>Entrate</b>	<b>Previsione</b>	<b>Assestato</b>
Entrate derivanti da Contributi	€ 00,00	€ 6.483.959,99
Entrate extratributarie	€ 4.727.935,00	€ 5.666.215,72
Entrate da trasferimenti di capitale	€ 00,00	€ 2.457.053,12
Entrate per servizi per conto di terzi	€ 1.314.118,00	€ 1.322.118,00
<b>Totale entrate</b>	<b>€ 6.042.053,00</b>	<b>€15.929.346,83</b>

<b>Spese</b>		
Spese correnti	€ 4.576.863,00	€ 9.416.168,27
Spese in conto capitale	€ 151.082,00	€ 5.191.060,56
Spese per servizi per conto di terzi	€ 1.314.118,00	€ 1.322.118,00
<b>Totale Spese</b>	<b>€ 6.042.053,00</b>	<b>€15.929.346,83</b>

## 7. Il Conto del Bilancio 2012

Il Conto del Bilancio 2012 chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 432.926,05 avendo impegnato spese per € 14.441.351,63 ed accertato entrate per € 14.874.277,68.

Le entrate correnti, pari a € 12.148.005,22 derivano per € 6.484.981,52 dai trasferimenti di liquidità per effetto della soppressione delle ex forme di cooperazione e per 5.663.023,70 dalle quote di funzionamento (3.901.961,00) e dai proventi diversi (1.761.062,70).

Le spese correnti sono state pari a € **9.131.343,88**

<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>Consuntivo 2012</b>
Titolo II - Entrate da trasferimenti	6.484.981,52
Titolo III - Entrate extra tributarie	5.663.023,70
<b>TOTALE</b>	<b>12.148.005,22</b>
Entrate correnti destinate a investimenti	2.583.735,29
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>9.564.269,93</b>
<b>SPESA CORRENTE</b>	
Titolo I - Spesa corrente	9.131.343,88
Titolo III - Quote Capitali	0,00
<b>TOTALE GENERALE SPESA CORRENTE</b>	<b>9.131.343,88</b>
<b>Avanzo di competenza (parte corrente)</b>	<b>432.926,05</b>

Relativamente alla parte in conto capitale nel corso del 2012 la gestione ha evidenziato i risultati indicati nella tabella che segue.

<b>ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>Consuntivo 2012</b>
Titolo IV – Trasferimenti di capitale	2.457.053,12
Titolo V - Accensioni di prestiti	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.457.053,12</b>
Entrate correnti destinate a investimenti	2.583.735,29
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE CONTO CAP.</b>	<b>5.040.788,41</b>



<b>SPESA CONTO CAPITALE</b>	
Titolo II - Spesa conto capitale	<b>5.040.788,41</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESA CONTO CAP.</b>	<b>5.040.788,41</b>
<b>Avanzo di competenza (parte capitale)</b>	<b>00,00</b>

Relativamente alla spesa corrente, la gestione ha evidenziato i risultati riassunti nella tabella seguente.

INTERVENTI		Consuntivo 2012	%
1	Personale	3.285.011,39	35,98%
2	Acquisto beni di consumo e/o materie	2.892,06	0,03%
3	Prestazioni di servizi	936.068,39	10,25%
4	Utilizzo di beni di terzi	207.881,03	2,28%
5	Trasferimenti	3.579.037,02	39,20%
6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00	0,00%
7	Imposte e tasse		0,00%
8	Oneri straordinari della gestione cor-	223.085,99	2,44%
9	Ammortamenti di esercizio	897.368,00	9,83%
10	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00%
11	Fondo di riserva	0,00	0,00%
	<b>TOTALE</b>	<b>9.131.343,88</b>	<b>100,00%</b>

Relativamente alla spesa di personale si evidenzia che gli impegni complessivi pari a € 3.285.011,39 comprendono anche € 937.539,39 corrispondenti agli impegni assunti antecedentemente al 2012 dalle ex AATO che per effetto della liquidazione disposta dal soggetto incaricato sono stati trasferiti ad Atersir, subentrata per legge nelle obbligazioni giuridiche attive e passive preesistenti. Al netto delle somme sopra indicate la spesa di personale di competenza del 2012 è pari a € 2.347.472.

Nella tabella che segue sono presentati, sia per l'Entrata che per la Spesa, i dati di confronto tra previsioni iniziali e definitive, e inoltre, per l'Entrata, sono indicati anche gli accertamenti e le riscossioni; mentre per la Spesa, sono indicati anche gli impegni e i pagamenti.

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Prev def / prev iniz	accertamenti	accert/ previs def	riscossioni	Riscoss / accert	residui di competenza	Residui / accertamenti
Titolo I	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00	
Titolo II	0,00	6.483.959,99		6.484.981,52	100,02%	6.484.981,52	100,00%	0,00	0,00%
Titolo III	4.727.935,00	5.666.215,72	119,85%	5.663.023,70	99,94%	3.011.476,83	53,18%	2.651.546,87	46,82%
Titolo IV	0,00	2.457.053,12		2.457.053,12	100,00%	2.457.053,12	100,00%	0,00	
Titolo V	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00	
Titolo VI	1.314.118,00	1.322.118,00	100,61%	269.219,34	20,36%	246.699,65	91,64%	22.519,69	
<b>TOTALE</b>	<b>6.042.053,00</b>	<b>15.929.346,83</b>	<b>263,64%</b>	<b>14.874.277,68</b>	<b>93,38%</b>	<b>12.200.211,12</b>	<b>82,02%</b>	<b>2.674.066,56</b>	<b>17,98%</b>

SPESE	Previsioni iniziali	previsioni definitive	Prev def/prev iniz	impegni	imp/pre vis def	pagamenti	paga- men- ti/impeg- ni	residui di competen- za	Residui / impegni
Titolo I	4.576.853,00	9.416.168,27	205,73%	9.131.343,88	96,98%	3.228.327,85	35,35%	5.903.016,03	64,65%
Titolo II	151.082,00	5.191.060,56	3435,92%	5.040.788,41	97,11%	101.408,50	2,01%	4.939.379,91	
Titolo III	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00	
Titolo IV	1.314.118,00	1.322.118,00	100,61%	269.219,34	20,36%	177.376,38	65,89%	91.842,96	
<b>TOTALE</b>	<b>6.042.053,00</b>	<b>15.929.346,83</b>	<b>263,64%</b>	<b>14.441.351,63</b>	<b>90,66%</b>	<b>3.507.112,73</b>	<b>24,29%</b>	<b>10.934.238,90</b>	<b>75,71%</b>

ENTRATE DI COMPETENZA ACCERTATE 2012	14.874.277,68
--------------------------------------	---------------

TOTALE AVANZO 2011 APPLICATO 2012	0,00
-----------------------------------	------

SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE 2012	14.441.351,63
------------------------------------	---------------

Nella tabella successiva si propone il Quadro Riassuntivo della gestione finanziaria.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012		=====	=====	00,00
RISCOSSIONI	.....	-	12.200.211,12	12.200.211,12
PAGAMENTI	.....	-	3.507.112,73	3.507.112,73
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	.....			8.693.098,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre .....				0,00
DIFFERENZA	.....			8.693.098,39
RESIDUI ATTIVI	.....	-	2.674.066,56	2.674.066,56
RESIDUI PASSIVI	.....	-	10.934.238,90	10.934.238,90
DIFFERENZA	.....			432.926,05
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)				<b>432.926,05</b>
	- FONDI VINCOLATI			-
RISULTATO	- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE			-
DI	IN CONTO CAPITALE			-
AMMINISTRAZIONE	- FONDI DI AMMORTAMENTO			-
	- FONDI NON VINCOLATI			<b>432.926,05</b>

L'avanzo di amministrazione è pari di € **432.926,05** come è ulteriormente riepilogato nelle tabelle che seguono.

	<b>2012</b>
Totale entrate di competenza accertate	14.874.277,68
Avanzo 2011 applicato al bilancio 2012	0,00
Totale spese di competenza impegnate	14.441.351,63
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DI COMPETENZA</b>	<b>432.926,05</b>
Residui attivi accertati	0,00
Fondo Cassa al 1.1.	0,00
Residui passivi impegnati	0,00
Avanzo applicato	0,00
<b>AVANZO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>0,00</b>
Totale entrate accertate (competenza + residui)	14.874.277,68
Fondo di cassa 1.1.2012	0,00
Totale spese impegnate (competenza + residui)	14.441.351,63
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE TOTALE 2012</b>	<b>432.926,05</b>

## 7.1 LA GESTIONE DI CASSA

<b>ENTRATA</b>				
Fondo cassa al 1.1.2012			€	<b>0</b>
Riscossioni conto residui	€	0		
Riscossioni conto competenza	€	12.200.211,12		
			€	<b>12.200.211,12</b>
<b>USCITA</b>				
Pagamenti conto residui	€	0		
Pagamenti conto competenza	€	3.507.112,73		
			€	<b>3.507.112,73</b>
Fondo cassa al 31.12.2012				<b>8.693.098,39</b>

## 7.2 IL CONTO DEL PATRIMONIO

Relativamente al **Conto del patrimonio** si evidenziano le risultanze finali come di seguito riportato nelle tabelle relative.

**ATTIVITA'**

	ANNO 2012
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>91.994,06</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>27.800,19</b>
Terreni	
Fabbricati	
Mobili e macchine da ufficio	27.800,19
Macchine elettriche elettroniche	
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>11.367.164,95</b>
Rimanenze	0,00
Crediti	2.674.066,56
Attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	8.693.098,39
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>5.953.858,85</b>
<b>Totale attività</b>	<b>17.440.818,05</b>

**PASSIVITA'**

	ANNO 2012
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>603.563,12</b>
<b>B) CONFERIMENTI</b>	<b>4.939.379,91</b>
<b>C) DEBITI</b>	<b>5.994.858,99</b>
Altri debiti	5.994.858,99
<b>D) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>5.903.016,03</b>
<b>Totale passività</b>	<b>17.440.818,05</b>

**CONTI D'ORDINE**

	ANNO 2012
Impegni e opere da realizzare	4.939.379,91
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>4.939.379,91</b>

	<b>Consistenza al 1/1/2012</b>	<b>Consistenza al 31/12/2012</b>	<b>Variazione Patrimonio Netto</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>0,00</b>	<b>17.440.818,05</b>	
<b>Totale Passività</b>	<b>0,00</b>	<b>17.440.818,05</b>	
<b>Situazione netta Patrimoniale</b>	<b>0,00</b>	<b>603.563,12</b>	<b>603.563,12</b>

### 7.3 IL CONTO ECONOMICO

Relativamente al **Conto Economico** si evidenziano i risultati della gestione come indicati nella seguente tabella.

	Esercizio 2012
a) proventi della gestione	6.266.239,19
b) costi della gestione	3.299.411,65
<b>Risultato della gestione</b>	<b>2.966.827,54</b>
c) proventi/oneri aziende speciali/partecipate	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>2.966.827,54</b>
d) proventi e oneri finanziari	0,00
e) proventi e oneri straordinari capitalizzati	- 2.363.264,42
<b>Risultato economico</b>	<b>603.563,12</b>

## 8. Valutazioni sui costi di funzionamento dell'ATERSIR anno 2012

In una prima annualità evidentemente complessa, in relazione alla circostanza che l'Ente ha dovuto avviare le proprie attività e nel contempo svolgere le funzioni di Ente d'Ambito, è stato comunque possibile contenere i costi nei quadri di carattere generale ed anche rispettare i limiti di spesa per le principali aggregazioni. Si sono mantenuti dei margini resisi necessari in relazione alla difficoltà di prevedere integralmente le risultanze eventuali, anche future, delle chiusure di tutte le partite contabili collegate al subentro nelle vecchie disciolte Autorità provinciali. Questa circostanza motiva in particolare la dimensione della posta relativa al personale che è stata mantenuta più alta proprio in relazione alla eventualità di costi non prevedibili legati al personale delle preesistenti Autorità.

L'annualità 2012, ed ancor più si prevede quella del 2013, rilevano la necessità di ricorrere in maniera significativa all'affidamento di servizi e prestazioni all'esterno, in relazione alla straordinarietà delle attività da svolgere – sia quelle interne di avvio dell'Ente che quelle che subito pretendono gli stakeholder esterni, di elaborazione dei Piani d'Ambito e di nuovo affidamento dei servizi – ed alla dimensione del personale in evidente diminuzione rispetto alle precedenti annualità della regolazione in regione; allo stato le disponibilità di risorse in

competenza nel Bilancio di Atersir appaiono adeguate ma si deve riflettere nella prospettiva, rispetto alla necessità di stabilire comunque un corretto rapporto fra attività in outsourcing e attività svolte internamente oltre che sul fatto che in ogni modo anche il ricorso all'outsourcing richiede una gestione attenta ed impegnativa sia sotto il profilo tecnico di merito sia sotto il profilo amministrativo - con le necessità peculiari dell'ente pubblico nella gestione di questi costi operativi esterni – tali che la pur adeguata disponibilità di risorse di per se non garantisce in ordine all'efficacia ed efficienza dell'azione dell'Ente.

## **9. Principali atti adottati da Atersir nel corso del 2012**

Per ciascuno dei due Servizi regolati dall'Agenzia (Servizio Idrico e Rifiuti) e per l'organizzazione e la gestione dell'Ente si sono adottati i seguenti atti principali:

### **Delibere 2012**

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 26/2012

Servizio Rifiuti Urbani: approvazione Piani Finanziari per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 7 comma 5 lettera c) della L.R. 23/2011

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 25/2012

Oggetto: Servizio Idrico Integrato - stato degli affidamenti e tariffe per l'anno 2013

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 23/2012

Assestamento del bilancio di previsione esercizio finanziario 2012. Variazione alle dotazioni di competenza.

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 22/2012

Piano Economico Finanziario per i comuni a tariffa integrata ambientale della Provincia di Modena, anno 2012.

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 21/2012

SGR: Modifica del Piano Economico Finanziario anno 2012 definito con Deliberazione ex AATO RN n.32 del 29.12.2011 per il Comune di Rimini.

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 20/2012

SGR: Modifica del Piano Economico Finanziario anno 2012 definito con Deliberazione ex AATO BO n.17 del 22.12.2011 per i comuni della Provincia di Bologna.

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 19/2012

Costituzione e difesa in giudizio: - ricorso al TAR dell'Emilia Romagna, Bologna, sez. II, promosso da CBRC (Centro Bolognese Recupero Carta) contro HERA s.p.a. nonché dell'Autorità d'Ambito di Bologna (ATO 5 BO) e per quanto occorra dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR); - ricorso al TAR dell'Emilia Romagna, Parma, promosso da Besagni Domenico ed altri (32 ricorrenti) contro Società Montagna 2000 s.p.a. , Comune di Bardi, Comune di Bore, Comunità Montana valli del Taro e del Ceno e nei confronti di Regione Emilia Romagna, Autorità d'Ambito Ottimale - ATO 2 Parma, Autorità Regionale per la Vigilanza dei servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani, Comune di Albareto, Comune di Bedonia, Comune di Berceto, Co-

mune di Borgotaro, Comune di Compiano, Comune di Fornovo di Taro, Comune di Pellegrino Parmense, Comune di Solignano, Comune di Terenzo, Comune di Tornolo, Comune di Valmozzola, Comune di Varano de' Melegari, Comune di Varsi.

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 18/2012

Protocollo d'intesa fra ARPA Emilia-Romagna ed ATERSIR finalizzato alla individuazione e successiva regolamentazione di attività comuni in ambito tecnico (Gestione Rifiuti e Servizio Idrico Integrato) e di supporto all'Agenzia in ambito amministrativo, con specifico riferimento alla predisposizione dei principali Regolamenti di funzionamento.

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 17/2012

Servizio Idrico Integrato: incarico professionale per l'applicazione del metodo tariffario normalizzato transitorio finalizzato alla definizione delle tariffe per il biennio 2012-2013 del Servizio Idrico Integrato sul territorio della Regione Emilia Romagna - indirizzi per l'affidamento dell'incarico.

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 16/2012

Variazione alle dotazioni di competenza del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2012

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 15/2012

Servizio Idrico Integrato - Accordo di Programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel Distretto del Prosciutto di Parma: nuovi limiti di accettabilità scarichi acque reflue industriali in pubblica fognatura provenienti dagli stabilimenti esistenti nel territorio interessato.

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 14/2012

Approvazione dotazione organica dell'Agenzia

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 13/2012

Servizio Gestione Rifiuti: modifica del costo del servizio di gestione rifiuti Alta Valmarecchia per il periodo 2012-2014 a seguito dello sviluppo del centro polifunzionale di Cavallara (Comune di Maiolo)

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 12/2012

SGR - gestione IREN EMILIA SpA: variante del piano annuale delle attività in comune di Parma ed integrazione contratto di servizio

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 11/2012

Servizio gestione rifiuti – gestioni HERA SpA IMOLA FAENZA e GEOVEST SRL nella provincia di Bologna: piano economico finanziario anno 2012

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 10/2012

Nomina del Direttore dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 9/2012

Dimissioni dr. Sergio Canedoli e conferimento di incarico di Direttore ad interim alla dirigente dr.ssa Alessandra Neri

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 8/2012

Modifica di accordi per la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio provinciale di Ravenna per il periodo 2010-2012

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 7/2012

Costituzione e difesa in giudizio: Ricorso in appello avanti al Consiglio di Stato avverso sentenza TAR del Lazio n. 1745/12

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 6/2012

Macrostruttura ATERSIR: linee di indirizzo

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5/2012

L.R. 23.12.2011 N. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" - Approvazione Statuto dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 4/2012

Costituzione e difesa in giudizio: - Ricorso avanti TAR Emilia Romagna per l'annullamento previa sospensione della del. ATO Bologna n. 16/2011 - Ricorso in appello avanti al Consiglio di Stato avverso TAR Emilia Romagna, Sez. 1, Parma, n. 4/2012

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 3/2012

Nomina del Direttore dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 2/2012

Nomina del Vicepresidente del Consiglio d'Ambito

Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 1/2012

Nomina del Presidente del Consiglio d'Ambito

## **10. I principali obiettivi dell'Atersir per il futuro a breve-medio termine**

In un orizzonte di medio-lungo termine, l'attività dell'Agenzia si concentrerà sui seguenti obiettivi:

### **Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente per il 2013**

Atersir è un ente di nuova istituzione. Pertanto l'obiettivo prioritario dell'Ente è dare piena operatività alla struttura sia dal punto di vista dell'organizzazione del personale che della piena operatività gestionale per assolvere i propri compiti istituzionali

Altri obiettivi essenziali sono:

- avviare le procedure per l'affidamento dei servizi scaduti con particolare riguardo alla predisposizione dei documenti tecnici (pianificazione d'ambito) e dei documenti di gara, anche mediante il ricorso a competenze esterne;
- omogeneizzare i regolamenti e le procedure per un funzionamento dell'Agenzia rispondente alle norme applicabili ed efficace ed efficiente;
- completare l'assetto organizzativo dell'Ente, ed avviare, se possibile, le procedure selettive per l'assunzione del personale vacante;



- completare la ricognizione degli impianti di smaltimento presenti nella regione e determinare i corrispettivi per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati presso gli impianti medesimi da praticare ai gestori affidatari dei servizi;
- perfezionare le attività di controllo delle gestioni affidate e verifica delle gestioni non conformi;
- avviare la nuova contabilità degli enti pubblici che dovrà entrare a regime l'1.1.2014;
- conferire incarichi per i necessari approfondimenti di natura tecnica e giuridica in relazione ai servizi pubblici locali;
- predisporre gli atti relativi alla pianificazione economico – finanziaria dei servizi regolati considerando che nel 2013 deve essere determinata la nuova tariffa del Servizio Idrico Integrato attraverso l'applicazione del metodo transitorio deliberato dall'AEEG e devono essere approvati i nuovi piani economico finanziari del servizio rifiuti in applicazione della normativa che ha istituito la Tares.